



PASSAPAROLA

12 aprile 2020 PASQUA

La Parola di Dio quotidiana

LUNEDÌ 13/04	LC	24,1-12	VENERDÌ	MC	16,1-7	
MARTEDÌ	MT	28,8-15	SABATO	GV	21, 1-14	
MERCOLEDÌ	LC	24,13-35	DOMENICA 19/04	}	AT	4,8-24A
GIOVEDÌ	LC	24,36-49			COL	2,8-15
					GV	20,19-31

**ANNO PASTORALE
2019-20**

**LA SITUAZIONE E'
OCCASIONE**

Per il progresso e
la gioia della
vostra fede

LITURGIA DELLE ORE: propria



PIETRO E GIOVANNI CORRONO AL SEPOLCRO

IL MATTINO DI PASQUA (E. BURNAND)

SS. Messe come in queste domeniche e cioè:

- ore 8.00: S. Messa da San Giorgio in diretta Radio Sotera 89.1; streaming Facebook Oratori Canegrate.
 - Dal sito della Diocesi è possibile scaricare il foglietto con i testi della Messa domenicale;
 - ore 10.00: S. Messa da Canegrate, in diretta streaming Facebook Oratori Canegrate;
 - ore 11.00: presieduta dall'Arcivescovo (per il collegamento vedi sopra).
- Vesperi
- ore 17.00: Vesperi solenni e Benedizione Eucaristica (Radio Sotera 89.1)

PASQUA

Dato che in questa Pasqua "anomala" ci viene a mancare la possibilità della presenza "fisica" in chiesa, alle celebrazioni della Confessione e dell'Eucaristia, abbiamo pensato di suggerire un piccolo gesto individuale, che può durare anche solo 5 minuti, purché siano vissuti seriamente, con umiltà e gioia.

Vi proponiamo di isolarvi, anche in casa, per un tempo breve, chiedere perdono a Dio dei peccati (come è suggerito dal testo di Papa Francesco pubblicato in queste settimane) e, dato che non è possibile fare la comunione sacramentale, chiedere la comunione "spirituale" con il testo che vi presentiamo qui a fianco. E' un testo dell'antica tradizione, che, se letto adagio, aiuta a raccogliersi un momento a pregare.

Pregiera per ricevere la Comunione Spirituale

**Signore Gesù, credo
che sei realmente presente
nel Santissimo Sacramento.
Ti amo sopra ogni cosa e
Ti desidero nell'anima mia,
poiché ora non posso
riceverti sacramentalmente,
vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.**
(Pausa di silenzio)
**Come già venuto,
io Ti abbraccio e mi unisco tutto a Te,
non permettere che abbia mai a separarmi da Te.
Eterno Padre, Ti offro
il Corpo e il Sangue di Tuo Figlio Gesù,
per il perdono dei miei peccati,
in suffragio delle anime del Purgatorio
e per i bisogni della Santa Chiesa. Amen.**

CHE COSA SIGNIFICA FARE GLI AUGURI IN UNA PASQUA COSÌ PARTICOLARE?

Carissimi,

Stiamo vivendo, un po' frastornati e pure ammaccati, un'esperienza che mai avremmo immaginato
Dolorosa certo, anche tragica per tanti.

Un'esperienza anzitutto sanitaria, (quanta sofferenza, ma anche quanta dedizione);
che porta con sé risvolti economici per tante persone, famiglie, luoghi di lavoro;
ma anche conseguenze sociali pesanti.

Qualcuno direbbe: la vita deve continuare.

Sì, certo, ma c'è un rischio.

Qualcuno ha scritto: la storia è maestra, ma ... non trova scolari disposti ad imparare.

Ecco, l'augurio (che diventa impegno personale) è che, per tutti, questo avvenimento duro e sconvolgente
possa diventare a poco a poco un insegnamento a guardare la vita con occhi più profondi;
a riscoprire quanto c'è di bello e buono nel cuore dell'uomo;
a superare l'adorazione dell'"io" e imparare la gioia dell'"insieme".

Ora è il tempo di RIPARTIRE.

Con FIDUCIA, SAGGEZZA, SPERANZA.

GESU', MORTO e RISORTO, Dio partecipa della nostra sofferenza, ma anche Dio segno di vittoria può dare
consistenza a queste parole.

Per stare nello spazio di un AUGURIO (ho già sfiorato!), vorrei offrire due testi particolarmente significativi
per illuminare il nostro cammino, nella riflessione e nella preghiera. Non legghiamoli distrattamente.
Legghiamoli più volte. Ci faranno bene.

Uno è di Etty Hillesum, morta a 29 anni ad Auschwitz. Profondo e commovente.

L'altro è di Atenagora, patriarca di Costantinopoli /Istanbul) che, insieme a Paolo VI, diede forte impulso al
dialogo ecumenico. E' l'annuncio della Pasqua.

Li presentiamo senza commento (per non rovinarli).

Parlano da sé.

"Se noi salveremo i nostri corpi e basta dai campi di prigionia, dovunque essi siano, sarà troppo poco. Non
si tratta infatti di conservare questa vita a ogni costo, ma di come la si conserva... certo che non è così
semplice, e forse meno che mai per noi ebrei, ma se non sapremo offrire al mondo impoverito del
dopoguerra nient'altro che i nostri corpi salvati ad ogni costo – e non **un nuovo senso delle cose**, attinto
dai pozzi più profondi della nostra miseria e disperazione – allora non basterà".

(Etty Hillesum)

Ormai, tutto ha un senso.

Tu hai un senso. Tu non morirai.

Coloro che ami, anche se li credi morti,
non moriranno.

Tutto ciò che vive, tutto ciò che è bello,
sino all'ultimo filo d'erba, persino quel breve
momento in cui hai sentito la vita palpitare
nelle tue vene, tutto sarà vivo, per sempre.

Persino il dolore, persino la morte hanno un senso,
divengono i sentieri della vita.

Tutto è già vivo.

Perché Cristo è risorto.

(Atenagora Patriarca di Costantinopoli)

Un caro saluto e un caldo augurio a tutti.

Sentiamoci uniti e fratelli.

Don Gino con Preti, Suore e Consiglio Pastorale

